

EVENTO



IL TEMPO DEI TALENTI

IL SESTO PREMIO
HAUSMANN & Co - PATEK PHILIPPE
NEL 2018 VEDE SUGLI SCUDI
I RICERCATORI ENEA
E IL SUO POLO FORMATIVO



DI PAOLO GOBBI



EVENTO

Q

uando si parla di orologeria, immediatamente l'immaginazione corre verso un mondo fatto di lancette, strani meccanismi, segnatempo più o meno preziosi. Quello che è interessante osservare è che la visione moderna di questo settore va ben al di là della pura e semplice misurazione del tempo. Le marche e i distributori più importanti

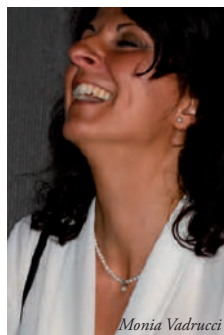
da tempo hanno ritagliato uno spazio importante nella cosiddetta società civile, facendo rientrare nel loro stesso Dna delle attività di supporto, anche economico, ad iniziative sociali degne di attenzione. In quest'ottica si deve collocare il premio Hausmann & Co. Patek Philippe, che da anni sceglie di tendere la mano ai giovani talenti: medici, musicisti, scienziati, attori: nel tempo il premio è andato a persone molto diverse tra loro, ma tutte unite dal comune denominatore della loro capacità e intraprendenza personale.

La sesta edizione del premio, la cui cerimonia di consegna è avvenuta il 4 giugno nei giardini di Palazzo Venezia a Roma, ha visto come referente l'Enea. A beneficiarne sarà il neonato Campus delle energie nel Centro Ricerche Casaccia, alle porte di Roma. Inoltre,

sono stati assegnati riconoscimenti anche a sette ricercatori under 40, di cui tre, Corradino Sposato, Olivia Costantina Demurtas e Concetta Tripepi, sono autori di brevetti di particolare rilievo nei settori dell'edilizia sostenibile, antisismica e alimentazione: nello specifico i brevetti sono relativi al cemento a basso impatto ambientale all'arricchimento dei prodotti con vitamine e ai rinforzi anti-sismici in fibre naturali. Gli altri quattro ricercatori premiati, operano nei dipartimenti Energia, Ambiente & Clima, Sicurezza & Salute, Nuove Tecnologie. «Questo riconoscimento rappresenta un investimento concreto nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica e si inserisce perfettamente nel nuovo corso intrapreso dall'Enea per lo sviluppo del nostro Paese. – afferma Federico Testa, presidente Enea - Di recente abbiamo varato un piano di sviluppo triennale che prevede l'assunzione di giovani ricercatori e nuove professionalità, oltre a un consistente investimento in attrezzature e impianti su quattro aree strategiche come le tecnologie energetiche con le fonti rinnovabili e la fusione, i sistemi di accumulo, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale.»

Il Campus delle energie si snoderà lungo un percorso di apprendimento in aula e nella pratica, dove studenti

EVENTO



**«QUESTO RICONOSCIMENTO RAPPRESENTA UN INVESTIMENTO CONCRETO
NELLA RICERCA SCIENTIFICA E NELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E SI INSERISCE PERFETTAMENTE NEL NUOVO CORSO INTRAPRESO
DALL'ENEA PER LO SVILUPPO DEL NOSTRO PAESE»**

FEDERICO TESTA, PRESIDENTE ENEA

EVENTO

**Silvia Bossi**

Ingegnere meccanico specializzato in neurotecnologia. Il premio le viene conferito per le sue ricerche sulle interfacce neurali, dispositivi biomedicali miniaturizzati in grado di collegare elettricamente il sistema nervoso con le neuroprotesi, con l'obiettivo di sostituire o migliorare specifiche funzioni del sistema nervoso e ripristinare funzioni motorie e sensoriali in soggetti affetti da disordini neurologici, lesioni o amputazioni.

Chiara Martini

Laureata in Economia e Commercio con varie specializzazioni in Italia e all'estero, svolge la sua attività tecnico-scientifica nel campo della pianificazione energetica e della modellistica macroeconomica a livello nazionale ma anche locale. Studia la cosiddetta "povertà energetica", la mancanza di accesso a forme adeguate e affidabili di energia a prezzi sostenibili per soddisfare i bisogni primari, come mangiare o riscaldare gli ambienti.

Chiara Lombardi

Biologa del Centro Ricerche Enea di Santa Teresa (La Spezia), è esperta in ecologia marina sperimentale e di immersioni scientifiche subacquee. Il premio le viene conferito per le sue ricerche sugli ecosistemi marini minacciati dagli effetti del cambiamento climatico. Tra i suoi progetti recenti la realizzazione di alghe in resina messe in mare per testarne l'idoneità alla colonizzazione da parte di organismi marini.

Monia Vadrucchi

Come fisico sperimentale, applica le sorgenti di radiazioni ionizzanti, cioè protoni, elettroni, raggi X e neutroni, per applicazioni che vanno dalla salute alla tutela e conservazione dei beni culturali. Il premio le viene conferito per gli studi sulla protonterapia, una tecnica ideale per la cura di tumori pediatrici, oculari e "profondi", in quanto consente di limitare al massimo i danni collaterali e di salvaguardare i tessuti sani.

delle secondarie, universitari e giovani ricercatori potranno approfondire temi che idealmente toccano tutti i colori dell'energia: il "bianco" dell'efficienza energetica (la cosiddetta "white energy"), il "rosso" del Sole con il disco solare, gli specchi concavi dell'impianto termodinamico e la climatizzazione sostenibile del solar cooling, il "verde" della green economy con gli impianti a biomasse, il riciclo e il riutilizzo degli scarti, e il "blu" dell'energia del mare con l'impianto Pewec che sfrutta il moto ondoso per produrre elettricità. Questa nuova scuola-laboratorio sorgerà nel cuore di una vasta area dove i ricercatori già portano avanti studi e ricerche su nuove tecnologie e soluzioni per le fonti di energia rinnovabile e l'efficienza energetica.

«Siamo orgogliosi di dare un contributo a questa iniziativa, così interessante, dell'Enea – ha detto Benedetto Mauro, co-amministratore Hausmann & Co. – che permetterà a studenti e giovani ricercatori di approfondire tutti i temi fondamentali dell'energia: il risparmio energetico, le fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica. Sarà un passo piccolo, ma importante, per incrementare la consapevolezza di quanto sia ancora possibile realizzare in tema di energia ed ambiente. Vo-

gliamo inoltre ringraziare la direzione del Polo Museale del Lazio e la direzione di Palazzo Venezia, per aver concesso all'Enea e a noi questa meraviglia sede dove poter presentare i nostri premiati.»

Il Premio "Hausmann & Co - Patek Philippe" nasce con da un'idea ben precisa: premiare i giovani talenti che si sono distinti in discipline scientifiche oppure artistiche, alternando le une alle altre di anno in anno. Nel 2013 sono stati premiati i diplomandi compositori dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, mentre nel 2014 i giovani ricercatori in oncologia dell'Istituto Pasteur e Università La Sapienza; nel 2015 il premio è stato assegnato a tre studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, nel 2016 è stata sostenuta ancora la ricerca, con una donazione alla Fondazione Bambino Gesù di Roma, unitamente al progetto "Vite Coraggiose" incentrata sulla lotta alle malattie genetiche e rare e, infine, nel 2017 a ricevere questo riconoscimento sono stati i ragazzi del Centro Sperimentale di Cinematografia. L'appuntamento del premio è al 2020, in quanto il prossimo anno Hausmann & Co. dedicherà tutte le sue attenzioni alla celebrazione di un anniversario importante, i suoi 225 anni di storia.



LA PERFORMANCE

A rendere magica la serata ha contribuito la compagnia di danza One Thousand Dance. Con sede a Bergamo e fondata nel 2013 da Luca Rapis, attraverso l'uso di una forte tecnica classica in forme contemporanee e un frequente uso della tecnologia in scena, riesce a plasmare in modo indipendente il suo estro coreografico in creazioni che esprimono ed approfondiscono la sua qualità di movimento e il suo personale concetto di spettacolo